



Accademia Essena, Ordine degli Ierogrammati,  
Scuola dell'Arcangelo Raffaele

Salmo 37 dell'Arcangelo Raffaele

Tramite la vostra respirazione d'anima,  
guarite l'aria che vi circonda e determina il vostro futuro

1. Tutti i mondi respirano, tutti gli esseri respirano, perché il soffio è la vita e tutto ciò che è vivente è nel soffio, nello scambio, nella comunione.
2. Ciascuno respira il cibo di cui ha bisogno per vivere, e anche per elevarsi verso un mondo superiore, nel quale il soffio è ancora più puro, più vicino alla perfezione divina.
3. Le pietre, le piante, gli animali, gli uomini, gli Angeli, gli Arcangeli e gli Dei respirano. Gli Dei respirano nella Luce assoluta ed infinita e tutti gli esseri devono respirare all'unisono con tutti gli Dei, con tutti i mondi.
4. L'uomo stesso respira in più mondi all'interno del proprio mondo. Il suo corpo respira, ma anche il suo pensiero, i suoi sentimenti, la sua volontà...
5. Il soffio è collegato allo Spirito ed è universale.
6. Voi, uomini, non avete compreso cos'è la respirazione. Non siete concentrati su di lei, fate come se l'aria non esistesse, come se il soffio fosse un dono, qualcosa di dovuto, come se vi appartenesse e non aveste nulla a che fare con esso, niente da comprendere. Non vi interessate all'aria se non fino al momento in cui non vi è un problema.
7. Siete voi ad aver generato un'atmosfera inquinata, irrespirabile coi vostri pensieri oscuri e i vostri sentimenti pesanti.
8. Non soltanto avete abbandonato l'amico di Luce che è nascosto nell'aria, ma avete anche lasciato entrare colui che uccide la vita, che distrugge il sottile, che imprigiona l'esistenza.
9. Avete tradito ciò che è prezioso e avete dato il potere a ciò che è povero. Avete coltivato il povero negli spazi tra voi e avete deviato dagli Angeli cristallini. Ora siete ritorti, incurvati, malati e sottomessi alla morte. Siete imbevuti della vostra persona; eppure avete paura di perdere quel poco che vi resta, e non vedete che nell'aria che circola tra voi avete lasciato che si infiltrasse il veleno.
10. Originariamente questo veleno era confinato ai vostri pensieri, ma esso è stato talmente nutrito da essere diventato fisico, come le onde elettriche che saturano l'atmosfera della terra, delle vostre città, dei vostri focolari. Tutto questo genera una sfera irrespirabile per la vita sana, spirituale e divina degli uomini. Se non imparate a respirare coscientemente negli eteri di esistenza superiori, presto non potrete più vivere sulla terra.

11. Comprendete il fatto che, asservendo gli altri, avete asservito voi stessi. Perdendo il contatto con gli eteri puri e sacri avete perso la vostra sensibilità alla Luce, ciò che faceva parte della vostra regalità, della vostra bellezza e siete venuti a chiedere il cibo per far vivere la mortalità.
12. Prendete coscienza dell'aria e costruite, in seno alla Nazione Essena, una Scuola della respirazione, legata al tempio di Raffaele. In questa Scuola imparate a respirare con gli Angeli, negli eteri immortali.
13. Non dimenticatevi più di colui che vi parla attraverso ciò che è sottile, non abbandonate più la sottigliezza, che è in voi. L'aria vi invita alla sottigliezza; allora non conducete il rumore e la grossolanità nei vostri organi e nel vostro organismo.
14. Non dimenticate che l'uomo è uno strumento dei mondi superiori. Non è solo e se non respira più nella Luce, priva automaticamente gli altri regni di aria preziosa.
15. Fate in modo che i vostri pensieri siano controllati e riflessivi, che i vostri sentimenti siano posati e regolati, affinché l'aria magica, spirituale che vi circonda non sia più infestata. Sappiate che, lasciando la vostra vita interiore all'abbandono, non siete solo voi i danneggiati, perché impedito realmente agli esseri dei mondi divini di avvicinarsi alla terra. È così che tutti i regni inferiori si trovano immersi nel caos e nella privazione.
16. Gli uomini, proprio come gli animali, i vegetali e i minerali, non possono vivere senza la presenza, nell'atmosfera, degli eteri superiori. Tutti hanno bisogno dell'essenza di vita unica che si trova in sovrabbondanza nell'oceano di Luce assoluta degli Dei. Questa Luce discende come un soffio, attraverso ogni regno, per toccare ogni forma di esistenza.
17. Prendete la vostra vita in mano negli eteri e nell'aria per contribuire al conforto e al benessere di tutti.
18. Non conservate quest'insegnamento soltanto per voi. Condividetelo intorno a voi e diffondetelo ovunque nel mondo come un nuovo sguardo e un nuovo modo di agire per l'ecologia.
19. Riunitevi e costituite un cerchio di Luce, nel quale potrete riprendere queste idee e farle crescere. In questo modo, contribuirete attivamente a lasciare alle generazioni future e ai vostri discendenti un saper-fare e un'atmosfera, nella quale loro stessi potranno respirare negli eteri superiori. Se non lo fate, questo significherà che le generazioni future non conosceranno altro che un'atmosfera carica di elettricità, che chiuderà loro irrimediabilmente l'accesso a una vita e a una coscienza divine e immortali: esse non avranno più nessun modo di conoscere la luce dell'anima immortale.
20. Alzatevi e agite affinché la Nazione Essena cresca e trovi il proprio posto su tutta la terra.
21. Che tutti gli uomini si risvegliano al fatto che l'aria è vivente e che prendano coscienza che devono imparare a respirare nei loro pensieri, nei loro cuori, nei loro sensi, e a mettere dell'aria pura nelle loro famiglie, nei loro focolari, nei loro villaggi, nel loro lavoro, nel loro cibo, nei loro scambi perché tutto è vivente, tutto è respirazione, tutto è sacro e dev'essere benedetto dagli Angeli.

Copyright Psiche2©, novembre 2022

Tomo 7 – Vangelo Esseno dell'Arcangelo Raffaele - "Il soffio di vita dei cieli immortali" - "Far fiorire in sé ciò che è eternamente puro e vero" – Olivier Manitarà – Edizioni Psiche2